



NEWSLETTER

CYROS

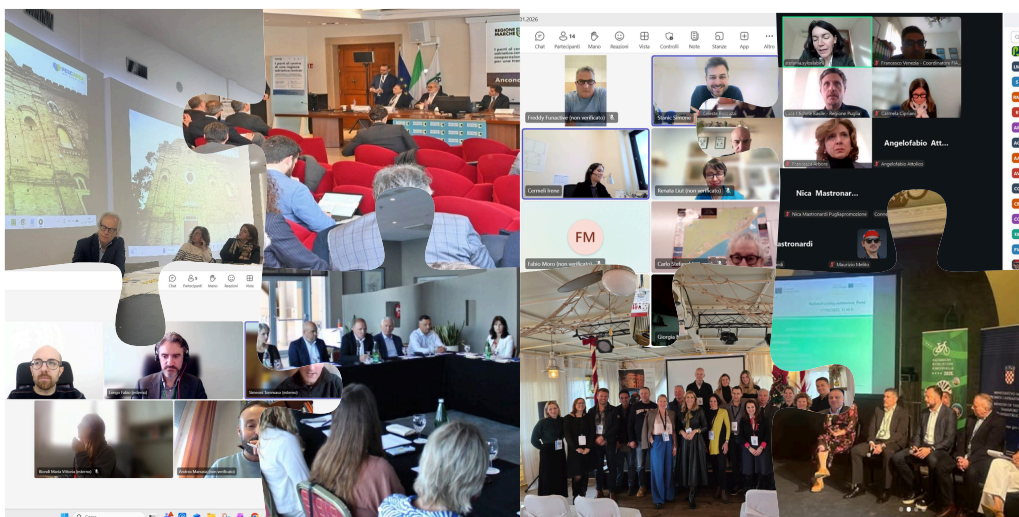
IMPLEMENTATION, IN THE PROGRAMME AREA, OF THE EUSAIR
FLAGSHIP AND CROSSPILLAR PROJECT IDEA ADRIATIC IONIAN
CYCLE ROUTE FOR SUSTAINABLE TOURISM

Tavole rotonde sulla mobilità sostenibile e sul trasporto marittimo di passeggeri.

I partner del progetto hanno organizzato una serie di tavole rotonde dedicate alla Mobilità Sostenibile e al Turismo e al Trasporto Marittimo di Passeggeri, riunendo i principali portatori di interesse, le autorità pubbliche e gli esperti per discutere le sfide attuali e le possibili soluzioni a livello transfrontaliero.

Gli incontri si sono concentrati sul miglioramento della connettività, dell'accessibilità e delle soluzioni di trasporto sostenibile, contribuendo al contempo allo sviluppo di future strategie transfrontaliere nei settori della mobilità e del turismo.

In questa newsletter troverete le principali conclusioni e raccomandazioni emerse dalle tavole rotonde organizzate da ciascun partner sul Trasporto Marittimo di Passeggeri e sulla Mobilità Sostenibile e il Turismo.



Italy – Croatia



PP1 – LP – Regione Friuli Venezia Giulia

Le tavole rotonde organizzate dalla Regione Friuli Venezia Giulia hanno evidenziato la crescente importanza della mobilità sostenibile e del trasporto marittimo di passeggeri per lo sviluppo del cicloturismo nell'area adriatica. Le discussioni si sono concentrate sul miglioramento delle connessioni multimodali tra percorsi ciclabili, servizi di traghetto e trasporto ferroviario, affrontando al contempo le carenze infrastrutturali e le discontinuità dei servizi. I partecipanti hanno sottolineato la necessità di sistemi di prenotazione più efficienti, di una segnaletica armonizzata, di una maggiore capacità di trasporto delle biciclette e di una più forte cooperazione transfrontaliera. Le azioni pilota realizzate nell'ambito del progetto CYROS hanno confermato il forte interesse degli utenti e dimostrato il potenziale di soluzioni di mobilità integrate e orientate alle esigenze dei cittadini.



PP2 – Regione Puglia

Le discussioni svolte in Puglia nell’ambito del progetto CYROS si sono concentrate sullo sviluppo di un sistema integrato che colleghi le reti ciclabili dell’area Adriatico-Ionica con il trasporto marittimo di passeggeri attraverso soluzioni sostenibili, transfrontaliere e intermodali. I partecipanti hanno evidenziato le opportunità di migliorare la connettività costiera mediante servizi di “taxi d’acqua”, di rafforzare le infrastrutture portuali bike-friendly e di potenziare l’intermodalità nave-bicicletta tra la Puglia e la Croazia.

Le tavole rotonde hanno inoltre sottolineato la necessità di passare da percorsi ciclabili isolati a un sistema multimodale completo che integri il trasporto via nave, treno, autobus e bicicletta. Tra le principali priorità individuate durante gli incontri figurano il superamento delle criticità legate alla connettività dell’“ultimo miglio”, l’aumento della capacità di trasporto delle biciclette sui mezzi pubblici e lo sviluppo di piattaforme digitali unificate in grado di fornire informazioni in tempo reale sui percorsi, sugli orari dei trasporti e sui servizi disponibili.



PP3 – Regione Abruzzo

Le tavole rotonde svoltesi a Pescara si sono concentrate sul rafforzamento del trasporto marittimo e della mobilità sostenibile quali fattori chiave per lo sviluppo regionale dell’Abruzzo. Le discussioni hanno evidenziato la trasformazione dei porti in hub integrati della mobilità, in grado di collegare i sistemi di trasporto ciclabile, ferroviario e marittimo, migliorando al contempo le connessioni tra le aree costiere e quelle interne attraverso i cosiddetti “corridoi vallivi” e soluzioni multimodali.

I partecipanti hanno sottolineato l’importanza strategica della “Costa dei Trabocchi” come asse centrale per lo sviluppo del cicloturismo, insieme alla necessità di garantire una maggiore continuità infrastrutturale, sistemi di bigliettazione integrati, piattaforme MaaS (Mobility as a Service) e servizi sul territorio più efficienti, come stazioni di ricarica per e-bike e una segnaletica adeguata lungo i percorsi. L’integrazione delle infrastrutture con la Regione Marche è stata inoltre riconosciuta come un’importante opportunità per rafforzare la cooperazione interregionale e creare una rete di mobilità più competitiva nell’Adriatico centrale.

Le discussioni hanno infine evidenziato la necessità di una governance coordinata e di una pianificazione unitaria per superare la frammentazione esistente e sostenere lo sviluppo a lungo termine del turismo sostenibile e di soluzioni di mobilità integrata in tutto il territorio regionale.



PP4 – Regione Marche

Le tavole rotonde organizzate nell'ambito del progetto CYROS hanno evidenziato l'importanza strategica del Porto di Ancona come principale hub dell'Adriatico con un forte potenziale per lo sviluppo del cicloturismo. Sebbene attualmente sia percepito principalmente come punto di transito, i partecipanti hanno sottolineato la necessità di migliorare l'intermodalità mare-terra attraverso collegamenti più efficienti con l'entroterra e una migliore coordinazione degli orari dei trasporti. Tra le raccomandazioni emerse figurano il potenziamento delle infrastrutture portuali con servizi bike-friendly, come stazioni di ricarica per e-bike e depositi sicuri per biciclette, il miglioramento dei servizi a bordo e lo sviluppo di piattaforme digitali integrate per la prenotazione dei viaggi.

Le discussioni hanno inoltre definito una roadmap per l'integrazione della mobilità sostenibile e del cicloturismo nella Regione Marche. Particolare attenzione è stata dedicata al miglioramento delle connessioni multimodali tra il trasporto ferroviario e le infrastrutture ciclabili, pur riconoscendo le sfide operative legate all'integrazione con il trasporto autobus. I partecipanti hanno presentato il nuovo applicativo digitale CYROS, sviluppato sulla base dei dati OpenStreetMap e WebGIS, finalizzato a supportare la pianificazione dei viaggi, la navigazione e le connessioni intermodali per i ciclisti. È stata inoltre evidenziata l'importanza di una governance coordinata e della cooperazione transfrontaliera con i partner croati, considerate elementi essenziali per lo sviluppo di soluzioni di mobilità sostenibile e integrata in tutta la regione adriatica.



PP5 – Istituto per i Trasporti e la Logistica (ITL)

La tavola rotonda con gli stakeholder del progetto CYROS ha evidenziato il ruolo di leadership della Regione Emilia-Romagna nel settore del cicloturismo specializzato, sottolineando al contempo la necessità di collegare meglio le infrastrutture attualmente frammentate e di integrare i dati disponibili per migliorare la connettività regionale e transfrontaliera. Tra i principali risultati raggiunti figurano la piattaforma WebGIS CYROS e l’iniziativa “Adriatica Bike Tour 2025”, insieme al rafforzamento della cooperazione con i partner croati.

Le discussioni sul trasporto marittimo di passeggeri hanno evidenziato una forte domanda di servizi marittimi bike-friendly tra l’Emilia-Romagna, l’Istria e il Quarnero, nonostante le attuali limitazioni tecniche e la stagionalità dei collegamenti. I partecipanti hanno sottolineato l’importanza di estendere l’operatività dei servizi oltre la stagione turistica, migliorare le infrastrutture dedicate alle biciclette e le connessioni dell’“ultimo miglio”, nonché rafforzare il coordinamento tra gli attori pubblici e privati.

Uno degli obiettivi principali individuati nel corso delle tavole rotonde è la trasformazione dei porti in hub multimodali capaci di integrare in modo più efficace autobus, collegamenti marittimi e mobilità ciclabile, a sostegno del turismo sostenibile e di una mobilità più efficiente.



PP6 – Regione Dubrovnik-Neretva

La presentazione, alla quale ha partecipato il Prefetto della Contea Blaž Pezo, ha evidenziato il forte impegno della Regione Dubrovnik-Neretva nello sviluppo della mobilità sostenibile e del cicloturismo. Attraverso i progetti MIMOSA e CYROS è stata realizzata una rete di oltre 1.600 km di percorsi ciclabili che attraversano Dubrovnik, la penisola di Pelješac, la valle della Narenta e le isole, rafforzando ulteriormente l'offerta turistica e la mobilità della regione.

Le discussioni hanno sottolineato la crescente importanza economica del cicloturismo nel mercato europeo e il suo potenziale nel favorire la destagionalizzazione del turismo e nell'attrarre visitatori internazionali. È stato presentato un Piano d'Azione quinquennale che definisce standard europei per l'attrezzatura dei percorsi, la segnaletica e lo sviluppo delle infrastrutture, mentre il sostegno istituzionale a livello regionale ha confermato l'impegno a lungo termine della Regione Dubrovnik-Neretva nel diventare una delle principali destinazioni adriatiche per il cicloturismo e la mobilità sostenibile.



PP7 – Regione Primorje-Gorski Kotar

Le tavole rotonde organizzate nella Regione Primorje-Gorski Kotar si sono concentrate sul rafforzamento della mobilità sostenibile, del trasporto marittimo di passeggeri e del cicloturismo attraverso una migliore integrazione multimodale e una più stretta cooperazione regionale. Le discussioni hanno evidenziato gli investimenti nelle infrastrutture portuali, lo sviluppo delle linee di trasporto marittimo passeggeri e la digitalizzazione dei servizi di trasporto finalizzata a migliorare l'esperienza degli utenti e l'accessibilità.

I partecipanti hanno sottolineato l'importanza di migliorare i collegamenti tra traghetti, autobus, treni e percorsi ciclabili, nonché di sviluppare ulteriormente infrastrutture bike-friendly come rastrelliere per biciclette, punti informativi e servizi dedicati presso i terminal dei traghetti. Le connessioni marittime esistenti che supportano l'itinerario ciclabile Adriatico-Ionico sono state riconosciute come esempi virtuosi, in grado di contribuire al turismo durante tutto l'anno e a una migliore accessibilità delle isole e delle destinazioni dell'entroterra.



PP8 – Regione Istria

Le tavole rotonde organizzate dalla Regione Istria si sono concentrate sul rafforzamento della mobilità sostenibile, del cicloturismo e del trasporto marittimo di passeggeri nell'area Adriatico-Ionica. I partecipanti hanno evidenziato l'importanza di migliorare le connessioni multimodali tra percorsi ciclabili, traghetti, autobus e trasporto ferroviario, promuovendo al contempo lo sviluppo di infrastrutture bike-friendly e di accessi sicuri ai porti e ai nodi di trasporto.

Le discussioni hanno inoltre sottolineato la necessità di una migliore coordinazione tra gli operatori del trasporto, di una più forte integrazione digitale e dell'armonizzazione degli standard per il trasporto delle biciclette. Iniziative esistenti, come il collegamento Bike&Bus Parenzo-Trieste e i collegamenti marittimi che consentono il trasporto delle biciclette, sono state presentate come esempi significativi di cooperazione transfrontaliera e di soluzioni di mobilità integrata nella regione adriatica.